

potenziamento di sale cinematografiche per promuovere in particolare la programmazione della cinematografia italiana ed europea. Sulla base del programma preventivamente approvato, il Ministero dei beni e delle attività culturali assegnava ed erogava le relative sovvenzioni a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163. Il programma doveva essere realizzato entro il 31 dicembre del secondo anno successivo alla data della sua approvazione.

2. Gli Organi e l'organizzazione.

Gli organi statutari di Cinecittà Luce S.p.A. sono l'Assemblea, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale. Nell'anno 2011, il Consiglio d'Amministrazione in carica è stato quello nominato con delibera assembleare dell'11 maggio 2009, composto dal Presidente, dall'Amministratore delegato, e da cinque Consiglieri, con un compenso annuo lordo previsto per il Presidente in euro 160.000, per l'Amministratore delegato in euro 170.000 e per i Consiglieri in euro 25.000 annui.

Nell'assemblea del 24 luglio 2012 è stato nominato, in sostituzione del CDA scaduto il 13.6.2012, un Amministratore unico che presterà la propria opera a titolo gratuito e il cui mandato verrà a scadere all'atto della nomina del Collegio dei liquidatori, prevista dall'art. 14, commi 8 e ss. del citato d.l. 98/2011, oppure per revoca o dimissioni entro e comunque non oltre tre anni.

Quanto al trattamento economico degli organi, è a dirsi che il Presidente ed i membri del Collegio Sindacale, rinnovato in data 11 maggio 2009, hanno percepito: il Presidente un compenso annuo lordo di euro 25.000. i sindaci euro 17.500 cadauno.

Dalla medesima data non sono stati previsti gettoni di presenza per alcuno dei membri dell'Organo Amministrativo e di Controllo, né per il Magistrato della Corte dei conti.

Nell'Assemblea del 2 ottobre 2012 è stato rinnovato il Collegio Sindacale e stabilito il compenso annuo in euro 9.500 lordi per il Presidente e euro 7.500 lordi per ciascuno dei Sindaci effettivi.

La Corte evidenzia che la mancata adozione del decreto di cui al citato art. 14, comma 8, della legge n. 111 del 2011, ha comportato il pagamento dei compensi sia agli amministratori ed ai sindaci della Società Cinecittà Luce S.P.A. che avrebbe dovuto essere messa in liquidazione sia quelli della nuova società Istituto Luce-Cinecittà S.R.L.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 7 riunioni nel corso dell'anno 2011. Il Collegio sindacale si è riunito 5 volte.

Al vertice della struttura amministrativa vi è il Direttore Generale munito dei poteri ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

È nominato, come previsto dallo Statuto, un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili nella persona del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della società.

La consistenza del personale di Cinecittà Luce S.p.A. alla data del 31 dicembre 2011 era di 121 unità, (di cui 3 dirigenti, 112 impiegati a tempo indeterminato, 0 impiegati a tempo determinato, 5 giornalisti ed 1 operaio), a fronte delle 128 unità in servizio al 31 dicembre 2010, con un costo di euro 7.096.337, diminuito di euro 1.120.603 rispetto al dato aggregato dell'anno precedente.

Per collaborazioni esterne e prestazioni professionali la spesa nell'anno 2011 è ammontata ad euro 1.270.061 (+84% rispetto al medesimo dato a livello aggregato dell'anno precedente). Tale aumento è dovuto alle spese legali e alle consulenze. Le prime ricomprendono le consulenze legali relative al contenzioso Arcus positivamente conclusosi in aprile 2012, nonché quelle relative alla verifica dei diritti filmici relativi agli ex art. 28 della legge n. 1213 del 4.11.1965, concernente "la gestione di un fondo particolare per la concessione di finanziamenti a film ispirati a finalità artistiche e culturali, realizzati con la partecipazione ai costi di produzione di autori, registi, attori e lavoratori" la cui gestione è stata affidata dal Mibac alla società Cinecittà Luce S.p.A.. Le spese relative alla gestione dei diritti filmici e quello delle consulenze su evidenziate, sono state oggetto di specifico progetto speciale del Mibac e, pertanto, coperte da specifico contributo. La seconda voce di consulenze ricomprende tutte le collaborazioni attivate per la realizzazione delle singole attività previste nel programma approvato dal Ministero.

L'elenco degli incarichi esterni, in ottemperanza all'art. 3, comma 44, della legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) è stato comunicato alla Presidenza della Camera e del Senato e del Consiglio dei Ministri ed alla Corte dei conti, nonché pubblicato nel sito istituzionale della società.

3. La composizione del gruppo

A tutt'oggi le partecipazioni sono restate in capo a Cinecittà Luce S.p.A.

Le società partecipate, da Cinecittà Luce S.p.A. al 31 dicembre 2011 sono: Cinecittà Studios S.p.A. e Circuito Cinema s.r.l..

Cinecittà Studios S.p.A., partecipata, al 20%, è una società costituita nel 1997, alla quale Cinecittà Luce S.p.A. ha affittato il ramo d'azienda relativo all'utilizzazione degli studi cinematografici, prima esercitato direttamente, esclusi soltanto gli immobili utilizzati direttamente dalla stessa Cinecittà Luce S.p.A. È anche in atto fra le parti un contratto di licenza ad uso esclusivo del marchio "*Cinecittà*".

La restante parte del capitale azionario di Cinecittà Studios S.p.A., è detenuta per l'80% da azionisti privati. A sua volta Cinecittà Studios S.p.A. possiede l'85% del capitale sociale di *Cinecittà Digital Factory S.p.A.* (che si occupa delle attività di sviluppo e stampa prima curate direttamente dalla medesima Cinecittà Studios S.p.A.), il 60% del capitale di *Cinecittà Papigno s.r.l.*, il 30% del capitale sociale di *CLA Studios* (Marocco) il 20% del capitale sociale di *IMAGE GMBH* e il 97,727 del capitale di *Cine District Entertainment Srl.*, il 70% di Cinecittà allestimenti Tematizzazioni S.r.l. e il 66,66% dell'Associazione in compartecipazione Nicomax.

Come evidenziato nella relazione del 2010, con riferimento alle partecipazioni residue in capo alla società si segnala che era stata sottoscritta un'opzione di acquisto da parte della Italian Entertainment Group S.p.A. per il restante 20% del capitale sociale della Cinecittà Studios S.p.A. da perfezionarsi entro il 31 ottobre 2011. Non avendo la Italian Entertainment Group S.p.a. esercitato l'opzione di acquisto entro tale data, il diritto è decaduto e Cinecittà potrà gestire a trattativa privata la vendita delle azioni.

Il bilancio di Cinecittà Studios preso a riferimento è per legge l'ultimo disponibile e, nel caso in esame, quello del 2010.

Il bilancio di Cinecittà Studios S.p.a. si è chiuso nel 2010 con un utile di euro 882.277,00, a fronte del risultato negativo di euro 1.073.682,00 dell'anno precedente; è al riguardo da tenere presente che dal 1 gennaio 2009 dalla Società è stato scorporato il settore sviluppo e stampa, con cui si è dato luogo alla costituzione della società Cinecittà Digital Factory S.r.l. (partecipata all'85% da Cinecittà Studios), che ha chiuso l'esercizio 2010 con un risultato positivo di euro 4.970, sensibilmente diminuito rispetto a quello ottenuto nell'esercizio 2009 di Euro 709.170 ed il 2011 con

una perdita di euro 284.206.

Sul punto è da tener presente che, dietro richiesta del magistrato delegato al controllo, la Società Cinecittà Luce S.p.A., ha precisato che il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. riporta ancora i risultati di Cinecittà Studios S.p.A. al 31.12.2010 in quanto il bilancio al 31.12.2011 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 giugno 2012 e non è stato trasmesso in tempo utile per essere valutato. In ogni caso, le risultanze del Bilancio al 31.12.2011 di Cinecittà Studios S.p.A. riscontrano una perdita di Euro 3.684.625 a fronte del risultato positivo di Euro 882.277 registrato nell'anno precedente.

Circuito Cinema s.r.l., partecipata da Cinecittà Luce S.p.A. per il 7% gestisce circa 100 schermi in tutta Italia.

La Società ha chiuso il bilancio del 2011 con una perdita di Euro 406.710,00 rispetto al all'avanzo registrato nell'esercizio 2010 di Euro 554.797.1.

4. Le direttive ministeriali emanate e l'attività svolta nell'anno 2011

4.1. Le direttive ministeriali

Come indicato nella relazione precedente nel corso dell'esercizio 2009 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali che, si è detto, esercita i diritti dell'Azionista ai sensi dell'art. 5 bis della L. 202/1993 e s.m., ha emanato due atti di indirizzo, alle date del 3 aprile e del 10 dicembre 2009, in cui ha individuato gli obiettivi prefissati per la società.

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato emanato un nuovo atto di indirizzo. in data 8 febbraio 2012, contenente indicazioni per le azioni da intraprendere nelle more dell'emanazione del decreto di trasferimento di cui alla legge. n. 111 del 2011. Con diretto riferimento alle attività indicate dall'Azionista, la Società è il soggetto esecutore di iniziative di esclusivo interesse generale nell'ottica del pieno supporto al settore cinematografico.

In ogni caso, come già segnalato, l'art. 14, comma 6, della legge n. 111 del 15.7.2011 ha previsto la liquidazione della società, seppur non ancora attuata.

Il programma annuale.

La società Cinecittà Luce S.P.A. riceve annualmente un contributo per la realizzazione del programma delle attività da parte dell'Azionista, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 5 bis della legge n. 202 del 1993.

Nell'esercizio 2011 si è avuta una riduzione della contribuzione, oltretutto erogata in ritardo.

Infatti, il contributo sul programma annuale da parte del Ministero è passato da € 17.000.000 del 2010 ad € 13.850.000 del 2011, con una riduzione di € 3.150.000.

In particolare, il programma annuale delle attività per il 2011 è stato presentato in data 25 novembre 2010 per un importo complessivo di € 19.000.000. L'11 ottobre 2011 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha comunicato l'importo dello stanziamento previsto per l'anno 2011 in € 13.850.000. Il relativo programma è stato pertanto rimodulato il 15.11.2011 in € 13.850.000 che ha trovato copertura sui seguenti Fondi:

a)	Altri contributi	€ 350.000
b)	Fondi a valere sul fondo unico spettacolo (FUS)	€ 13.500.000
	TOTALE	€ 13.850.000

La società ha ricevuto ulteriori contributi a valere sul Fondo ex art. 12 del d.lgs. N. 28/2004, a fronte di alcuni progetti speciali approvati dalla Commissione per la Cinematografia presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per complessivi € 180 000.

Nell'aprile 2012, si è concluso il contenzioso con Arcus S.p.a con il versamento totale del finanziamento di euro 15.800.000 dovuto alla Società per gli investimenti previsti nel programma 2009.

Il Programma annuale 2011 per euro 13.850.000 di cui si è detto, presenta le seguenti specifiche:

Cinema	€ 1.385.000
Documentaristica	€ 1.292.800
Sviluppo progetti	€ 197.500
Archivio storico(investimenti)	€ 1.311.700
Relazioni istituzionali e partecipazione a Festival	€ 913.000
Promozione Commerciale(FILMITALIA)	€ 809.000
Promozione Culturale	€ 350.000
Patrimonio-Cineteca	€ 311.000
Centro Studi	€ 0
Investimenti in tecnologie e manutenzioni	€ 0
TOTALE ATTIVITÀ PROGRAMMATE	€ 6.570.000
Costo del personale dipendente	€ 7.280.000
Costi di struttura	€ 0
TOTALE PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ 2011	€ 13.850.000

Le attività

Centro Studi. Nel corso dell'anno 2011 l'attività di ricerca del Centro Studi è proseguita garantendo il supporto alla Direzione generale per il Cinema per le attività di competenza della Commissione per la Cinematografia. La struttura del Centro Studi dal 2009 trova collocazione presso gli uffici della Direzione generale per il Cinema in quanto sono state avviate le attività istruttorie, per conto della stessa, sulle istanze riferite alle misure di incentivo fiscale.

Promozione internazionale. Le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio 2011 si sono svolte nell'ambito di manifestazioni internazionali (festivals e mercati) ma anche con eventi realizzati ad hoc.

Nel 2011 Cinecittà Luce ha ampliato il raggio di azione, operando in nuovi paesi, quale la Turchia, o rafforzando l'esposizione delle produzioni italiane là dove era in corso un trend decisamente positivo, come la Gran Bretagna. Per Istanbul nel 2011, i film italiani sono stati proposti sia alla 30ª edizione del festival turco, che alla prima edizione di un evento interamente dedicato al cinema italiano contemporaneo.

A Londra, dove già Cinecittà Luce collabora proficuamente con il London film Festival, si è scelto di inaugurare nel 2011, il primo festival del cinema italiano. Sia a Londra che a Istanbul Cinecittà Luce ha trovato dei validi partner negli Istituti Italiani di Cultura, così come a Copenhagen, dove nel 2011 per la prima volta ha svolto le sue attività di promozione.

L'internazionalizzazione del cinema italiano nel 2011, ha confermato la collaborazione con il Ministero per gli Affari Esteri e dello Sviluppo Economico (soprattutto attraverso ICE) e con gli Istituti Italiani di Cultura (Tokyo, New York, Los Angeles etc).

La promozione all'estero nel 2011 è stata come sempre supportata dall'attività di circuitazione delle pellicole organizzata dalla Cineteca di Cinecittà Luce, che grazie all'annuale collaborazione con il MoMa di New York, ha consentito di presentare, senza alcun costo nell'anno del 150º anniversario dell'Unità d'Italia, una ricca selezione di pellicole italiane scelte dal MoMa tra quelle dei nostri registri più rappresentativi, presso le sale di una delle istituzioni culturali più importanti nel mondo.

Attività istituzionale e di comunicazione. Nel corso del 2011 la società ha continuato e implementato la sua attività di servizio e di supporto agli operatori del settore cinematografico. In particolare, nell'ambito dei principali Festival internazionali ha allestito, grazie anche al contributo di partners privati, aree espositive multifunzionali, volte a promuovere il cinema italiano. Fra queste iniziative: i ricevimenti organizzati a Cannes e Venezia alla presenza di numerose personalità italiane e straniere e del mondo della cultura e dell'industria cinematografica. La costante ricerca di partnership nelle varie manifestazioni, ha permesso di realizzare, tra Berlino, Cannes e Venezia, sponsorizzazioni di alto valore commerciale con marchi di rilevante entità nel settore made in Italy. La direzione ha inoltre proseguito costantemente con la sua attività di informazione giornalistica grazie a Cinecittà News. Nel 2011 il quotidiano on line, oltre ad essere stato Internet media partner di numerosi festival internazionali, ha riconfermato il contratto di collaborazione con Rai Cinema.

Gestione dei diritti cinematografici.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'attività di ricognizione ed istruttoria conseguente all'emanazione del D.M. 12 aprile 2007 (con cui sono state definite le modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica). Si ricorda infatti che il Mi.B.A.C. aveva già affidato in convenzione ad Artigiancassa S.p.A. l'incarico per la predisposizione delle azioni necessarie alla presa in carico dei diritti di sfruttamento per i film sui quali non è stata espressa alcuna volontà di refusione del debito da parte degli aventi diritto. Ad oggi il Mi.B.A.C. ha già trasferito a Cinecittà Luce S.p.A. la totalità dei relativi diritti dominicali e di sfruttamento relativamente a 126 film e cortometraggi, mediante appositi decreti, per la successiva commercializzazione ai fini del completo recupero del finanziamento.

Per ciò che riguarda i film ex art.28 della legge 4.11.1965, n. 1213, (concernente la gestione di un fondo particolare per la concessione di finanziamenti a film ispirati a finalità artistiche e culturali, realizzati con la partecipazione ai costi di produzione di autori, registi, attori e lavoratori), in data 29 febbraio 2012 la Società ha proceduto alla stipula di un contratto di concessione dei diritti di sfruttamento, relativamente a 400 film di questa categoria, per un corrispettivo minimo garantito di € 350.000,00 pagabile alla messa a disposizione dei materiali al licenziatario, e di una quota degli eventuali ulteriori proventi successivi.

Tale decisione, presa di concerto con la Direzione Generale Cinema del Mi.B.A.C., è avvenuta anche in esito alla procedura pubblica di manifestazione di interesse del 23.2.2011, a fronte della quale non sono pervenute offerte economicamente congrue rispetto al volume dei titoli.

Attività di produzione e distribuzione cinematografica.

Il 2011 è stato, per la cinematografia italiana e in generale per il cinema nel nostro Paese, un anno difficile per il crescente distacco del mercato di sala dal prodotto di qualità o di ricerca.

Nella riduzione della capacità di acquisto e di consumo determinata dalla crisi viene penalizzato il prodotto "di nicchia" che è tuttavia essenziale per la sopravvivenza e il funzionamento del sistema cinema.

In questo difficile contesto Cinecittà Luce si è posta come punto di riferimento continuando per un verso a garantire la presentazione delle opere prime e seconde nelle sale cinematografiche e per l'altro iniziando a sviluppare contemporaneamente strumenti e spazi che potessero permettere la visione dei film per un lungo periodo anche dopo l'uscita in sala.

Nel 2011, nell'ambito delle attività di sviluppo progetti, si è proceduto a consolidare il rapporto con le Film Commission Regionali per proporre Cinecittà Luce quale terminale "romano" delle loro attività locali. È stato consolidato anche il rapporto con RAICINEMA per la realizzazione e la distribuzione di opere prime e seconde che vede impegnate entrambe le Società sin dalla fase iniziale nella scelta e progettazione dei film, ampliando anche le aree geografiche di interesse per la ricerca di coproduzioni. L'attività si è rivolta con attenzione verso la Russia, l'Argentina e i paesi dell'Estremo Oriente per lo sviluppo di una serie di progetti cinematografici scelti di comune accordo e che coinvolgono in maniera decisiva la giovane cinematografia italiana.

Archivio Storico ed attività documentaristica.

Nel 2011 le attività dell'Archivio sono proseguite al fine di garantire al patrimonio custodito una adeguata conservazione, nonché una appropriata riconversione sui nuovi media in grado di preservarlo nel tempo. Nel 2011 è continuata l'attività di arricchimento della library iniziata nel 2010, concretizzando l'idea di archivio storico, a depositaria della memoria nazionale.

Altre forme di collaborazioni e accordi hanno caratterizzato l'attività 2011, con istituzioni affini per la creazione di banche dati di consultazioni on line (Archivio Centrale, Istituto per la Storia del Risorgimento). In chiusura 2011, l'archivio ha partecipato a due diversi progetti finanziati dalla Comunità Europea nel settore ricerca e sviluppo: European Film Gateway e Euscreen che hanno coinvolto partner europei di grande spessore e rilievo, fra questi il Deutsche Film Institute, ORF, Film Institute etc.

Infine, sul fronte della produzione documentaristica, la Società si è impegnata su prodotti che hanno utilizzato propri materiali e risorse tecniche e professionali. Tra le operazioni più importanti del 2011 "le parole che hanno cambiato il mondo", una serie di 15 episodi tutti di montaggio che sono usciti con il Corriere della Sera nel 2012.

Attività straordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato sottoscritto un accordo con Cinecittà Studios S.p.a per la valorizzazione dei diritti edificatori esistenti sui terreni di proprietà della società situati all'interno del comprensorio di Cinecittà. Nell'ambito di tale accordo in data 30 giugno 2010 Cinecittà studios S.p.a. ha trasmesso il progetto definitivo che individua le cubature effettivamente realizzabili.

In particolare in applicazione dell'art. 4 dell'accordo dell'8 maggio 2009, Cinecittà Studios S.p.a., in data 23 dicembre 2010 ,ha presentato il progetto definitivo al Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica di Roma Capitale; il 21 dicembre 2011 è stato firmato l'atto d'obbligo con il quale la società, unitamente a Cinecittà Studios Spa, si impegna a mantenere permanentemente la destinazione d'uso dei locali, nonché a sostenere i previsti oneri di urbanizzazione. È prossimo il rilascio del permesso di costruzione, che permetterà alla Società di incassare il primo acconto pari al 30% della "fee" stabilita sul costo stimato di costruzione (con un incasso pari a circa € 3.000.000). Ai fini della ricostruzione storica della vicenda edilizia in esame, si rappresenta che dalla documentazione inviata dall'Ente si evince che, in data 3 dicembre 2009 il Nucleo Antiabusivismo edilizio ha posto sotto sequestro l'immobile, sequestro convalidato dal P.M. il giorno successivo.

Nel febbraio 2010 è stato disposto il dissequestro dell'immobile dietro presentazione di un progetto di adeguamento finalizzato al rilascio di un permesso a costruire in sanatoria.

Il Comune a fronte della concessione in sanatoria ha richiesto il pagamento di

un'oblazione di € 423.700, di cui 191.060 a carico di Cinecittà Luce S.p.A., il cui onere è stato iscritto in bilancio quale credito nei confronti del Comune in attesa della restituzione, ciò in quanto la società ha chiesto alla Regione per il tramite del Ministero delle infrastrutture un procedimento ora per allora che consenta di acquisire il titolo abilitativo e di recuperare dal Comune la quota parte di oblazione pagata.

Sono ravvisabili perplessità riguardo alla domanda di rimborso della sanzione di € 191.060, considerato che la sanatoria edilizia ora per allora non elimina la relativa sanzione pecuniaria.

5. Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A. per l'esercizio 2011

Il bilancio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di Cinecittà Luce S.p.A al 31 dicembre 2011, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2012.

La relazione del Collegio sindacale, è stata depositata in data 13 giugno 2012 e dà atto che la S.p.A. nel corso dell'anno ha osservato le norme di legge e di statuto, anche in ordine alla regolare tenuta della contabilità.

La società di revisione ha redatto la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2011, in data 13 giugno 2012.

L'assemblea della società ha proceduto all'approvazione del bilancio adottato dal Consiglio nella seduta del 24 luglio 2012.

In conformità alle prescrizioni di cui all'art 2424 codice civile, il bilancio si articola in stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31-12-2010	al 31.12.2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
1 - Immateriali	33.112.018	31.901.183
2 - Materiali	31.909.669	30.715.169
3 - Finanziarie:		
- Partecipazioni	58.110	7.058.109
- Crediti	19.572.891	20.345.546
Totale B) Immobilizzazioni	84.652.688	90.020.007
C) Attivo circolante:		
1 - Rimanenze	429.677	407.016
2 - Crediti	39.263.485	36.454.070
3 - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	6.999.999	0
4 - Disponibilità liquide	3.327.842	1.814.022
Totale C) Attivo circolante	50.021.003	38.675.108
D) Ratei e risconti	10.391	10.391
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	134.684.082	128.705.506
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
1 - Capitale sociale	75.400.000	75.400.000
2 - Riserva di rivalutazioni	1.624.961	1.624.961
3 - Riserva legale	385.652	389.479
4 - Altre Riserve	0	0
5 - Utili/perdite portati a nuovo	-23.809.896	-23.737.188
6 - Utili/perdite dell'esercizio	76.535	-1.652.610
Totale A) Patrimonio netto	53.677.252	52.024.642
B) Fondo per rischi ed oneri:		
Fondo contributi società controllate	0	0
Fondo contributi Cinecittà Luce	3.943.970	3.075.517
Fondo contributi art.12 L. 1213/65	0	0
Fondo rischi su crediti v/produttori	18.860.691	19.243.014
Altri fondi	822.137	71.475
Totale B) Fondo per rischi ed oneri	23.626.798	22.390.006
C) TFR per lavoro subordinato	1.705.727	1.652.886
D) Debiti:		
1 - Verso Banche	24.000.000	23.000.000
2 - Debiti verso altri finanziatori	5.196	5.196
3 - Acconti	94.000	0
4 - Verso fornitori	5.409.280	5.788.347
5 - Verso società controllate	0	0
6 - Verso società collegate	325.185	582.188
7 - Debiti verso controllati	0	0
8 - Debiti tributari	.356.179	553.407
9 - Verso Istituti previdenziali e sic. Sociale	337.471	426.471
10 -Altri	6.022.317	2.471.107
Totale D) Debiti	36.549.628	32.826.716
E) Ratei e risconti	19.124.677	19.811.256
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	134.684.082	128.705.506
CONTI D'ORDINE	11.941.577	10.394.702

Per le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, sulla scorta anche di quanto rappresentato nella nota integrativa, valgono le notazioni che seguono:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali sono costituite da: costi d'impianto e di ampliamento, costi di sviluppo, ricerca e pubblicità; diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno costituite da film, prodotti televisivi e sceneggiature ecc, scritti al costo di acquisto e assoggettati ad ammortamento calcolato a quote costanti sulla base della vita utile economica dei cespiti. Nell'esercizio 2011, la posta ammonta a €. 31.901.183 con una variazione in diminuzione di €. 1.210.835 rispetto a quella registrata nel 2010 (€.33.112.018). Detta flessione è in gran parte imputabile alla voce diritti di utilizzazione opere dell'ingegno, in seguito alle operazioni di incremento e ammortamento registrate nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, dei fabbricati e degli altri beni e sono riportate al valore originario di acquisto comprensivo dei costi accessori rettificati dalle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge e dall'allocatione del disavanzo di fusione registrato nell'esercizio 1998. Le aliquote di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto a quelle adottate nell'esercizio precedente. In particolare, esse nei valori netti di bilancio pari a €.30.715.169, si suddividono nelle seguenti voci: terreni e fabbricati €. 28.952.307, impianti e macchinari €.1.556.594, attrezzature industriali €.15.907, altri beni €.190.361. La variazione in diminuzione (€.1.194.500) nel 2011 rispetto all'esercizio precedente, è da imputarsi principalmente all'ammortamento della voce fabbricati.

Immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in Circuito Cinema S.r.l per euro 58.110. e in Cinecittà Studios per € 6.999.999. Nel 2011, l'incremento della posta (da € 51.110 del 2010 a € 7.058.109 del 2011), è dovuta alla riclassificazione del valore della partecipazione in Cinecittà Studios che - nell'esercizio precedente era esposta nell'attivo circolante tra "le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"- in quanto la Italian Entertainment non ha esercitato l'opzione di acquisto entro il 31.10.2011 come previsto dal contratto di cessione stipulato in data 5.3.2009.

Crediti dell'attivo circolante : la posta ammonta a €. 36.454.070 nell'esercizio 2011 con una variazione in diminuzione di €. 2.809.415 rispetto all'esercizio precedente. Le diminuzioni più significative compensate in parte da altre voci dei crediti in aumento

sono: crediti per sovvenzioni e contributo da Stato e Enti pubblici che passa da euro 25.363.635 del 2010 a euro 23.858.823 del 2011, con una diminuzione di euro 1.504.812; crediti tributari che passano da euro 4.155.724 del 2010 a euro 2.328.134 del 2011 con una diminuzione pari ad euro 1.827.590.

Disponibilità liquide. Nell'esercizio di riferimento la voce presenta un importo di € 1.814.022 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 1.513.820 (risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dal programma di attività).

PASSIVO

Patrimonio netto: al 31 dicembre 2011, il patrimonio netto è risultato pari a € 52.024.642, con un decremento rispetto al precedente esercizio di €. 1.652.610, pari alla perdita di esercizio.

Fondi per rischi e oneri (€ 22.390.006) gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo dei crediti per le anticipazioni senza rivalsa effettuate per conto dei produttori e l'importo degli accantonamenti prudenziali per vertenze o sanzioni, nonché un accantonamento per oneri di ristrutturazione aziendale. Il fondo contributi (€ 3.075.517), rappresenta l'importo residuo dei fondi stanziati alla data del 31.12.2011, da utilizzare nel successivo esercizio 2012. Il fondo rischi su crediti verso produttori (€ 19.243.014), comprende gli accantonamenti effettuati a fronte degli eventuali oneri derivanti dal mancato realizzo di crediti per anticipazioni senza rivalsa, effettuate per conto dei produttori. Infine, la voce altri fondi per rischi e oneri diversi (€ 71.475) comprende il fondo rischi proveniente dalla ex Cinecittà Spa per verbale della Guardia di Finanza su irregolarità Iva e il fondo rischi per vertenze e incentivi all'esodo. Tale ultimo fondo, è stato totalmente utilizzato nel corso del 2011, per incentivi all'esodo e in via residuale per conciliazioni su vertenze di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: il fondo è aggiornato al 31.12.2011 per tutto il personale dipendente sulla base delle competenze maturate, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, presenta un decremento nell'esercizio 2011 di €. 52.841 in quanto gli accantonamenti, sono risultati inferiori ai relativi pagamenti.

Debiti: sono costituiti per la maggior parte (€ 23.000.000 su 32.826.716) da debiti verso banche, conseguenti al perdurante ritardo del versamento dei contributi da parte del